

Condividi:

Giovannini boccia gli italiani: "Non sono occupabili"

Commenti:

169

Il ministro del Lavoro: "Non siamo un capitale umano su cui investire". Da Padoa Schioppa alla Fornero passando per Monti e Martone: ormai la politica non si fa più carico dei problemi

Domenico Ferrara - Mer, 09/10/2013 - 18:10

commenta

30

Mi piace 817

Avanti un altro. Un nuovo sport ha fatto ingresso nella politica italiana: il tiro al giovane. Perché è sempre più facile puntare il dito che muovere la mano per migliorare la situazione. Negli ultimi anni gli impropri contro i giovani sono stati un must.



E il pulpito da cui partivano era quello del governo. Oggi la storia si ripete. All'indomani dell'indagine promossa dall'Ocse e realizzata dall'Isfol (secondo cui gli italiani sarebbero in fondo alla classifica nelle capacità linguistiche e espressive fondamentali), il ministro del Lavoro, Enrico Giovannini, ha commentato così: "L'Italia esce con le ossa rotte dai dati dell'Ocse diffusi ieri: dati che ci mostrano come gli italiani siano poco occupabili, perché molti di loro non hanno le conoscenze minime per vivere nel mondo in cui viviamo e non costituiscono capitale umano su cui investire per il futuro. Quelle cifre ci mostrano quanto siamo indietro in termini di capitale umano e di occupabilità. La responsabilità di questa situazione è di tutti".

"Italiani inoccupabili": che queste parole siano pronunciate dal ministro che in teoria dovrebbe avviare - o quantomeno provarci - alla piaga della disoccupazione è l'ennesima certificazione dell'incapacità della politica italiana di farsi carico dei problemi reali. Si preferisce buttarla in caciara, fotografare in maniera dismessa la drammatica condizione del paese, ma le soluzioni concrete e i progetti lungimiranti latitano. Non è la prima volta che i giovani finiscono nel mirino dei saggi governanti. Un mese fa, il ministro dell'Istruzione Maria Chiara Carrozza tirò fuori dal cilindro questo auspicio: "Non voglio più che gli studenti italiani arrivino a 25 anni senza aver mai lavorato un solo giorno nella loro vita". Come non ricordare poi il celebre "choosy" dell'ex ministro del Lavoro Elsa Fornero che, il 22 ottobre scorso, sciorinò un ragionamento che sollevò un gran polverone. "Nel passato quando il mercato del lavoro consentiva cose diverse, qualche volta poteva capitare, ma oggi i giovani italiani non sono nelle condizioni di essere schizzinosi".

Più o meno nello stesso periodo ci pensò l'allora premier Mario Monti a destar scalpore. "I giovani si abituano all'idea di non avere più il posto fisso a vita. Che monotonia. È bello cambiare e accettare delle sfide", pontificò durante la trasmissione di Matrix. Non fu da meno il vice ministro Michel Martone che, nel gennaio 2012, definì uno "sfigato" chi a 28 anni non era ancora laureato. "Dobbiamo dire ai nostri giovani che se a 28 anni non sei ancora laureato sei uno sfigato, se decidi di fare un istituto tecnico professionale sei bravo. Essere secchione è bello, almeno hai fatto qualcosa. Bisogna dare messaggi chiari ai giovani". Nel coro delle critiche ai giovani va inserito anche l'ex ministro Tommaso Padoa Schioppa che nel 2007 tuonò contro i bamboccioni. "Incentiviamo a uscire di casa i giovani che restano con i genitori, non si sposano e non diventano autonomi. È un'idea importante". A ogni dichiarazione dei suddetti politici non sono seguite riforme strutturali, cambiamenti e soluzioni. Al contrario, la disoccupazione

Info e Login

[login](#)
[registrazione](#)
[edicola](#)

Annunci Google

La RCA auto più economica

www.assicuroweb.it

Scopri il nuovo comparatore RC Auto Confronta 18 Compagnie. Prova Ora!

Pnl Gratis

Diploma in un anno

Veggenza Online gratuita

Editoriali

Letta rimette l'Imu

 di **Alessandro Sallusti**

La sinistra delle tasse si scatenò: un emendamento sconfessò i patti di governo

Disastro fiscale: l'aumento dell'Iva ha fatto



giovane ha continuato a salire vertiginosamente. Ma si sa, è solo colpa dei giovani italiani analfabeti...

Master in Digital&Social

www.digital-coach.it/master

Hai trovato il Master/corso ideale? Scarica brochure e guarda i video!

Tag: Enrico Giovannini lavoro ministro governo giovani disoccupazione

diminuire le entrate di 3,7 miliardi

Cucù

Che vergogna questa tratta delle schiave

di **Marcello Veneziani**



Ma non vi vergognate, papesse bianche e nere, intellettuali e intellettalesse femministe e progressiste, rodati garanti del diritto di avere diritti, sinistre dolci e piccanti, del traffico indecente di donne povere, sfruttate e usate nei loro corpi per figliare conto terzi?

L'opinione

Nicola Porro

Tre curve di Laffer

Marcello Foa

Cari africani, vi stanno ingannando (l'altra...

Nino Spirli

Visita a sorpresa al canile in Calabria. Un...

Dan Segre

Il tradimento...

Davide Erba

Iva al 22%: dal primo Ottobre un altro schiaffo ai...

Stefano Filippi

Amnistia per riformare la giustizia

Benny Casadei Lucchi

DETTO TRA NOI – Gian Carlo MINARDI presenta il...

il Giornale **COUPON**

Tutte le offerte

ANNUNCI GOOGLE

Miniascensori da 66cm

miniascensori-offerta.encasa.it

Ascensore Comodo ed Economico
Consulenza Gratis, Senza Impegno

Un Tetto rende 15-24mila€

Impara gratis le lingue

ALTRI ARTICOLI



Cogne, Anna Maria Franzoni ammessa al lavoro esterno



Il governo approva la "manovrina"



Vogliono abolire il reato di clandestinità



L'Fmi ci vuol comandare a bacchetta



Alfano rivendica l'azione del Pdl: "Noi sentinelle anti-tasse"

COMMENTI



Destrimane

Mer, 09/10/2013 - 16:03

insomma na parola buona ogni tanto no?



Destrimane

Mer, 09/10/2013 - 16:07

ma soprattutto sta gente inizia a fare anche un po' di autocritica?

handy13

Mer, 09/10/2013 - 16:08

...magari NON risolviamo molto ,...ma visto che quando avevano esuberi la grosse ditte,..molti venivano ASSORBITI da carrozoni statali (tipo poste-anas-guardie forestali),.....si dovrebbe avere le leggi x spostare anche statali da lavoro ad altro lavoro se necessario,.....magari nei tribunali se c'è bisogno visto la lentezza, o altre mansioni,...

QuoVadis

Mer, 09/10/2013 - 16:12

Giovannini vai a zappare la terra, che ci sono molti campi liberi, invece di scaldare la poltrona in Parlamento. Con l'affermazione "Non sono occupabili", hai solo provveduto a toglierti la responsabilità di proporre un'alternativa, che ti corre d'obbligo, in quanto membro del Governo. Ammesso che i giovani italiani siano inoccupabili, senz'altro questo è dovuto alla scuola che abbiamo in Italia: essa sforna gli eventuali inoccupabili, ed è una struttura che, invece, dovrebbe coadiuvare le famiglie in ordine alla educazione degli studenti. Però, la scuola, si occupa, attraverso i suoi amministratori politicizzati, di piazzare solo docenti ideologizzati di sinistra, che provvedono instancabilmente a formare i ragazzi come il loro dio cornuto comanda. Eh!? Giovannini.

aizzo

Mer, 09/10/2013 - 16:12

Se i giovani non conoscono le lingue è frutto dell'incapacità politica di riformare le cose, sempre succubi dei sindacati che vogliono soltanto gli adeguamenti contrattuali, tesseramenti etc etc. Per il resto campa cavallo che l'erba cresce... E questi sono i risultati di un cinquantennio di fallimenti, di Lobbis, di Caste e cazzate varie. Ci vorrebbe

una bella rivoluzione per cambiare le cose.....



mortimermouse

Mer, 09/10/2013 - 16:15

cari comunisti ancora una volta continuate a NON capire un bel casso :-) la sinistra ha SEMPRE preferito la cultura, far studiare il greco e latino, quando anche i polacchi hanno imparato a fare gli affari, anche se sono ignoranti sulla storia e magari sulla geografia, però sanno fare affari! certo, loro ormai sono così pratici che di certo non moriranno di fame e non chiederanno altri soldi allo stato! noi sì: oltre a studiare materie inutili come latino e greco, NON impariamo nessun mestiere: tutti a laurearsi SENZA fare pratica! in conseguenza di ciò... ecco i dati dell'OCSE! allora, ammettetelo, stronzi comunisti, che berlusconi ha ragione a far studiare inglese informatica e impresa. le famose tre I di berlusconi! IGNORANTI COMUNISTI!! MAFIOSI!! SPACCABALLE COSMICI!

alfa553

Mer, 09/10/2013 - 16:16

Ma voi avete mai ascoltato i grillini in parlamento? voglio perdonare la lingua, tanto su quel tasto c'è poco da sperare, ma i concetti che esprimono? Non li vorrei neanche per raccogliere le patate. L'ignoranza e il non studio, è una brutta bestia.

Cinghiale

Mer, 09/10/2013 - 16:19

Non sono occupabili? Ma allora tutti i laureati che sono a spasso cos'hanno studiato a fare? Per essere occupabili cosa dovrebbero fare questi giovani? Carissimi politici auguratevi che riescano a trovare un'occupazione o il vostro lauto stipendio non avrà più modo di essere corrisposto, o sperate che le risorse intervengano? Forse chi sbarca da un gommoni è più occupabile? Se dopo questa i movimenti studenteschi non si muovono in maniera massiccia non so quando lo potranno fare. Andiamo pure avanti così, con la deriva prima o poi da qualche parte approderemo.

Duka

Mer, 09/10/2013 - 16:25

Mi sbaglio o questo Giovannini è lo stesso che NON riuscì a stabilire il costo dei parlamentari o meglio dire il totale del loro compenso mensile. (tutti sanno che è di Euro 20.000/mese eccetto costui).



Destrimane

Mer, 09/10/2013 - 16:26

pure alle bestie ogni tanto si dà uno zuccherino...siamo considerati peggio delle bestie

Joecasti

Mer, 09/10/2013 - 16:29

E io dico: i politici italiani sono tutti inpresentabili, irresponsabili e incapaci. Somari, senza attributi e corrotti. Andate all'inferno, o volete che vi ci mandiamo noi?

Silvano Tognacci

Mer, 09/10/2013 - 16:33

allora facciamo che : i nostri soldi non sono spendibili ...

Beaufou

Mer, 09/10/2013 - 16:33

Caro Giovannini, i nostri giovani sono "occupabili" esattamente come siete voi della burocrazia statale. Lei, quando si è trovato a svolgere un compito che richiedeva qualche sforzo intellettuale in più (ricorda che le avevano affidato il calcolo della retribuzione media dei parlamentari europei?), si è tirato indietro piagnucolando che non era possibile armonizzare dati tanto diversi...anche lei non costituirebbe materiale umano così pregiato, temo, ma il lavoro ce l'ha lo stesso, e pure ben retribuito. Abbia almeno la decenza di non fare apprezzamenti idioti sulle nuove generazioni, e piuttosto faccia qualcosa per rilanciare l'economia italiana, poi vedrà che quando il lavoro c'è, i giovani se lo prendono. Non tutti, pregiati o no, possono fare il ministro anche quando non sanno calcolare una media.

gentlemen

Mer, 09/10/2013 - 16:34

Ma chi è costui? Perché non se ne va fuori dalle balle, prima che qualche gruppo di "non occupabili" gli dia una spiacevole spiegazione? Che vuol dire "occupabile? Che devo avere una laurea, un master, parlare almeno tre lingue, essere disponibile 12 ore al giorno... per 600/800 euro al mese? Continuate a perdere le occasioni per stare zitti, e vedrete che cosa succederà tra non molto... in fondo siete anche stati avvisati del fatto che gli umori non sono dei migliori, ma voi... Comunque prima di voi, quando la politica non era ancora diventato un cancro in metastasi, l'Italia, con la sua ignoranza (dite voi) era la quinta potenza economica mondiale.



venividi

Mer, 09/10/2013 - 16:34

Vedo che c'è qualcuno qui che lo invita ad andare a zappare la terra. Mi associo e invito anche i suoi predecessori famosi del bamboccioni, del hoosy, ecc. Ma si può essere più ebeti e incapaci? Ma andate a casa



Memphis35

Mer, 09/10/2013 - 16:34

Monatto!

Fabry62

Mer, 09/10/2013 - 16:35

Sono pienamente d'accordo con Giovannini... Ho un ristorante all'estero, e ogni volta che mi ritrovo a cercare personale, mi accorgo che con gli italiani è una Vera catastrofe... Innanzitutto invece di chiedere info sul lavoro, chiedono quante ore si fanno, c'è una discoteca in questo paese!! Se non guadagno 3000€ netto al mese da casa non mi muovo, devo chiedere a mamma e papà, devo pensarci sù, ho bisogno di un mese di tempo per fare le valigie ecc. ecc. insomma tremila scuse, ma non capisco perché rispondono all'annuncio offro lavoro!!!! Quando non hanno nessuna intenzione di lavorare!!! Chi invece arriva, non è capace di essere responsabile del proprio posto di lavoro, ma bisogna ogni giorno dire sistema lì, pulisci lì, tieni in ordine, fatti la barba, vieni pulito e in ordine sul posto di lavoro, e nessuno è capace di rispettare il contratto di un anno, dico un anno, ma dopo qualche mese spariscono di notte senza dare nessun preavviso, questi sono gli italiani di oggi... Una volta 30-40 anni fa, gli italiani arrivati qui, venivano per crearsi un futuro migliore, facendosi rispettare con il loro lavoro e onestà, oggi purtroppo nessuno vuol più sentirne parlare di offrire lavoro agli italiani... ho sempre cercato di dare lavoro all'italiano per primo, oggi non più, molto meglio gente dell'est, lavorano con disciplina, educazione, rispetto e responsabilità... Oggi posso solo dire POVERA ITALIA

AlbertMissinger

Mer, 09/10/2013 - 16:36

Un Ministro dovrebbe essere educato, diplomatico, competente, avere spirito programmatico e progettuale. Mr. Giovannini ed altri sono solo dei commis di Stato che ostentano altezzosità grazie alla poltrona che occupano. Il loro parlare ed agire non influenza in nessun modo la vita degli italiani che essi paiono disprezzare da profondo e sono da essi ricambiati di eguale sentimento. Tacendo e cercando di modificare qualche norma del diritto del lavoro avrebbe reso miglior servizio.

paolonardi

Mer, 09/10/2013 - 16:37

La conclusione dell'articolo sintetizza un dato di fatto. Le varie riforme scolastiche, figlie di una mentalità sessantottina, hanno abbassato di molto il livello culturale medio dei diplomati delle scuole medie superiori trasformate in dispensatrici di diplomi senza sostanza; questi consentono l'accesso a tutte le facoltà universitarie che si trovano ad affrontare una pleora di studenti poco preparati nei fondamentali. Mi sono ritrovato, nella correzione di tesi, a dovere riscrivere interi periodi per errori di grammatica e sintassi. La scuola ha insegnato a molti giovani che, docubertianamente, l'importante è partecipare, non studiare per vincere le sfide che la vita pone loro. Da cui deriva l'aspirazione al posto fisso con contratto a tempo indeterminato in sintonia perfetta col loro diploma. Non è un caso che le uniche attività commerciali che stanno aprendo sono di extracomunitari. Questo dovrebbe dare da pensare.

giovannibid

Mer, 09/10/2013 - 16:39

io avrei una sola definizione per questi politicanti di mer.... a "COGLION.....!" La situazione, attuale, è stata creata dalla loro incapacità gestionale e dal rapporto di protezionismo verso DEFICIENTI FIGLI DI PAPA' che hanno bloccato il sistema perché il CRETINO non accetta che il giovane assunto sia più bravo di lui e perciò scuola e funzione pubblica sono rimasti in mano a GENTAGLIA che sarebbe ora di rimuovere

anche con la forza VIVA LA LIBERTA'

vince50_19

Mer, 09/10/2013 - 16:39

Allora iniziamo da Giovannini: occupiamolo in qualche altra mansione. Vicino casa mia cercano addetti, a tempo determinato, per montare condizionatori.. Gli metterò una buona parola, sempre che non faccia danni anche lì..



mortimermouse

Mer, 09/10/2013 - 16:39

CINGHIALE, arriva tardi. le soluzioni erano già state messe in pratica, e che puntualmente la sinistra le ha bloccate o stravolte. ed eccoci qua. vuole credere ancora ai suoi grulli? faccia pure :-)



roberta martini

Mer, 09/10/2013 - 16:39

Purtroppo ha ragione, ma la colpa é della scuola politicizzata, dei genitori ancora più ignoranti e dei media che sono ad un livello da sottosuolo.



Destrimane

Mer, 09/10/2013 - 16:40

o si può accettare se pure loro si mettono dentroTUTTI gli italiani sono dei somari compresi i giovannini, giovannoni e giovannetti...così lo accetto....

WSINGSING

Mer, 09/10/2013 - 16:40

"Ormai la politica non si fa più carico dei problemi". La affermazione più giusta data da "Il Giornale" in tutto il 2013!

roberto1942

Mer, 09/10/2013 - 16:42

Beh! Giovannini HA RAGIONE! Non tutti i giovani certo; anzi la maggior parte è responsabile, impegnata e soffre perché i "vecchi" non lasciano loro spazio. Ma una parte (diciamo un 25%?) che è quella più rumorosa e che fa notizia è costituita da fanciuzzi. Andrebbero isolati perché così danneggiano i giovani in gamba. La colpa è dei media e del sistema che (porca miseria ancora la sinistra) ha giustificato, lisciato, coccolato, compreso, chi non avendo voglia di impegnarsi accusava il SISTEMA. Siete FUORI! andate a vedere cosa succede negli altri paesi! Ma nessuna forza politica ha il coraggio di esprimersi: tranne la Fornero che è stata linciata per il suo CHOOSY. Aveva molti altri torti ma su questo aveva ragione! I pub, i Karaoke, i locali sono pieni di centinaia di giovani dal martedì al venerdì. Ma dove prendono i soldi? Ma sapete che una parrucchiera per signora non riesce a trovare lavoranti perché "io al sabato non voglio lavorare". Ma siccome ogni over 18 è un voto i partiti, tutti, non osano dire ciò che andrebbe detto. E i giovani (quei giovani) anziché lamentarsi provino ad alzare il c....

82masso

Mer, 09/10/2013 - 16:42

mortimermouse...Non sapevo che esistessero le scquadacce rosse che obbligano i sacri figli d'Italia a studiare solamente materie umanistiche; appiccando incendi a tutti gl'atenei d'ingegneristica dello stivale. Tu sei un comunista camuffato, ne sono sempre più convinto.

Silvio B Parodi

Mer, 09/10/2013 - 16:44

Ed ha pienamente ragione, con le scuole pubbliche non si impara un tubo anzi si, si impara a scioperare a far casino ad imbrattare i muri si impara a protestare, non si riesce neanche a far imparare l'educazione ai ragazzi, con gli insegnanti di sinistra cosa volete che imparino i giovani?? solo nelle scuole private qualche cosa di buono esce, io constato con mano, che molti giovani non sanno nemmeno parlare l'italiano correttamente, lo vedo tutti i giorni in TV, persino in parlamento gli strafalcioni dei politici, specie del gruppo 5 stelle ma anche le nostre annunciatrici televisive hanno una pronuncia da far rabbrivire, un esempio :famija invece di famiglia moije invece di moglie per non parlare poi dei verbi, mamma mia che obbrobrio, persino nei sottotitoli di Rainew24 errori a non finire se li fanno loro gli errori, figuriamoci i giovani che non hanno una buona istruzione.

Mechwarrior

Mer, 09/10/2013 - 16:44

E si è una vergogna che questi giovinastri si rifiutino di lavorare con il contratto di stage senza essere retribuiti.....sono davvero chooooooosy

Giorgio Mandozzi

Mer, 09/10/2013 - 16:46

Beh! Probabilmente il ministro Giovannini ha già organizzato i campi di concentramento con relativi forni crematori per eliminare i giovani che dovrebbe aiutare ad inserirsi nel mondo del lavoro. Peraltro, se siamo gli ultimi della classe dobbiamo ringraziare la perfetta, funzionale, inutile e mai riformabile scuola italiana. Sindacati e sinistre si battono da sempre per non toccare mai niente e promuovere tutti all'insegna del "è meglio tutti somari". La destra si dimostra incapace di proporre una radicale riforma della scuola. E questi sono, inevitabilmente, i risultati.

roberto1942

Mer, 09/10/2013 - 16:48

Sport nazionale! E' sempre colpa degli altri.... e poi stanno attaccati alle gonne della mamma fino a 30 anni!! E pietiscono la paghetta come quando avevano 14 anni.. (parlo sempre del 25% dei giovani: la maggior parte, e li conosco, non è così)



alexaria10

Mer, 09/10/2013 - 16:52

Vivo e lavoro all'estero da 8 anni, ho colleghi di tutte le nazionalità e c'è un po' di verità in questo articolo. In generale gli italiani sono meno preparati nelle lingue, nell'informatica, ma anche nell'accettare nuove culture e modi di vivere. Infatti sono tantissimi quelli che vanno via alla prima difficoltà. Ci sono però quelli che hanno voglia di fare e di crescere e in questo l'Irlanda da tante possibilità. Leggo che la colpa è della sx e dei sindacati, del posto statale ecc. Altri dicono che la colpa è della cultura della dx del berlusconismo, di televisioni che gratificano tronisti e veline. Probabilmente la colpa è di tutti noi che ci siamo adagiati sul pensiero di essere un paese moderno ci siamo "imborghesiti" perdendo le qualità che ci facevano emergere per creatività e abnegazione. Allora ripartiamo da una po' di sana e costruttiva autocritica, invece di essere sempre permalosi.

ohm

Mer, 09/10/2013 - 16:55

Giovannini, chi? Ah! quello che non è stato capace di farsi dare i dati dalla Germania per confrontare gli stipendi dei parlamentari italiani. E' stato sei mesi a girovagare nel buio per poi dare la conclusione: non si può fare un paragone! Allora anche lui 'non è occupabile': non ha risolto il problema posto dal governo però ha incassato un centinaio di migliaia di euro per non aver detto niente! Ah! Giovannini volevo dirle che i parlamentari in media incassano dai 10.000 ai 20.000 euro al mese quindi basta tagliare del 50% a tutti che rientrano nei parametri europei (non ho nessuna laurea né in scienze politiche né tantomeno in economia)

pinuzzo48

Mer, 09/10/2013 - 16:57

siete voi politici che siete incapace di governare non i nostri giovani in'occupabile avete distrutto l'artigianato, ora cercate chi fa i vari mestieri manuali' tutti a laurearsi dopo i migliori fuggono dall'Italia. i tanti ragazzi che lavorano a l'estero vedono la differenza dei politici esteri e voi. e forse un giorno faranno quello che noi non siamo capace di fare non vi viene il dubbio che siete voi incapace di fare i politici

leserin

Mer, 09/10/2013 - 16:57

Colpa della scuola che dal '68 in poi in troppi hanno contribuito a sfasciare, compresi tanti genitori pronti a fare ricorso perché il pargolo è stato bocciato. Il tutto mentre lo Stato e i sindacati hanno distrutto meritocrazia e la cultura del lavoro, sostituendola a quella dei diritti, senza i doveri.

Marzio00

Mer, 09/10/2013 - 17:00

Molto probabilmente il Ministro può avere anche ragione ma la causa di tutto questo è

dovuto alla Scuola Pubblica! Se un paese non investe nella cultura e nell'educazione che generazioni avrà? Se poi non investe nella ricerca, che non vuol dire soldi spesi a caso o per clientele come accade in Italia, ed in infrastrutture che attirano aziende, come li occupa questi giovani formati? Da un ministro mi aspetterei un po' di autocritica e preso atto di questa situazione mi metterei al lavoro, magari ridimensionando i suoi emolumenti vista la crisi attuale. Sempre che ne sia capace.....

Marzio00

Mer, 09/10/2013 - 17:00

Molto probabilmente il Ministro può avere anche ragione ma la causa di tutto questo è dovuto alla Scuola Pubblica! Se un paese non investe nella cultura e nell'educazione che generazioni avrà? Se poi non investe nella ricerca, che non vuol dire soldi spesi a caso o per clientele come accade in Italia, ed in infrastrutture che attirano aziende, come li occupa questi giovani formati? Da un ministro mi aspetterei un po' di autocritica e preso atto di questa situazione mi metterei al lavoro, magari ridimensionando i suoi emolumenti vista la crisi attuale. Sempre che ne sia capace.....



Destrimate

Mer, 09/10/2013 - 17:03

quindi qua gli unici occupabili sono i tedeschi visto che tutto il resto d'europa è con le pezze al culo.....chissà come mai....



marinogorsini

Mer, 09/10/2013 - 17:04

....ma ke dice quel...pirla....la responsabilità è tutta della scuola post sessantottina....e delle sue vestali....di definito e ben conosciuto....colore

terzino

Mer, 09/10/2013 - 17:06

Incommentabile, ci sarebbe da chiederne le dimissioni. Che razza di ministro del lavoro è un tizio che parla in questo modo?Ma dove vive? Non si è ancora reso conto che la meritocrazia non esiste nel mondo del lavoro o ha forse paura che qualcuno più in gamba di lui, e non credo che ci voglia molto, possa fargli le scarpe? provi ad inviare un cv ad una azienda qualunque e magari si sentirà rispondere che va bene ma non ha esperienza. Ma se non c'è mai nessuno che dia credito come si potrà mai dare esperienza? Se mai si comincia come si potrà diventare esperti?E perchè per i soliti noti, amici ed amici degli amici il posticino si trova sempre?Che poi sappiano o non sappiano, siano capaci od incapaci poco importa, è un altro voto assicurato. Solo quello conta, il voto. Occhio però che la sopportazione ha un limite ed anche le parole hanno un loro peso.

demoral

Mer, 09/10/2013 - 17:07

I conti si fanno con la realtà,non con le palle che ci vengono propinate da decenni dai soliti.....

Libertà75

Mer, 09/10/2013 - 17:07

Allora per onore della verità, va ricordato a tutti gli ignoranti che affollano la politica una serie di cose: a) gli immobili in potere di acquisto costano oggi quasi il doppio di 30 anni fa; b) le garanzie sul lavoro sono via via scomparse; c) la politica dei redditi è svanita. Tutto questo perché i vecchi (a questo punto diciamo vecchi LADRI ossia il controaltare di giovani bamboccioni) vogliono trarre rendite di posizione sulla vita dei giovani, facendo pagare a questi le pensioni, gli alti costi di accesso alla casa, la perdita del potere di acquisto e il tutto per giocare una lotteria in cui si rischia di perdere ogni cosa a favore di qualche vecchio (LADRO) pronto a riprendersela. In tutto questo chi è responsabile? l'egoismo di chi fa politica che pensa a meri interessi di bottega e opera per distruggere e affossare la società. Congratulazioni

Nadia Vouch

Mer, 09/10/2013 - 17:08

Sorvolerei sul termine "sfigato" riferito a chi non fa qualcosa entro il.. Anche perchè, il nostro sistema universitario permette a chiunque l'accesso, a prescindere dall'età. Si può frequentare l'università anche per interesse personale, poiché i costi delle nostre università sono accessibili. Uno spende tot al mese in palestra? Ebbene, un altro spende tot al mese per frequentare l'università, per interesse personale. Se poi ci sono coloro che ancora credono che l'università apra le porte, a meno che non si sia super

raccomandati o extra brillanti, praticamente dei geni, siamo fuori dalla realtà. Fatto sta che, si laureano tantissimi giovani, che nulla sanno. Purtroppo, essi se ne accorgono all'atto di trovare una collocazione nel mondo reale. Se poi si recano all'estero, peggio che mai. Non sanno. Un disastro. alcuni, i fortunati, hanno potuto avere famiglie che sin da piccoli li ha guidati e indirizzati per il loro bene. Ma sono una minoranza. Non neghiamo. Così negando non aiutiamo le nuove generazioni e soprattutto accentuiamo il disagio di coloro che non hanno avuto alle spalle famiglie erudite e socialmente introdotte.

blues188

Mer, 09/10/2013 - 17:09

handy13, quanto ha ragione!! Conti quanti sono gli impiegati statali, magari con qualche lavoro che produca reddito. Uguale a zero? E conti quanti sono i meridionali tra questi: vicino a cento? Poi ne tragga le conclusioni.

augusto14

Mer, 09/10/2013 - 17:09

Lui e quel paraguru cacchen di Saccomannen servi di frau Angela degna erede dei dittatori della Repubblica Popolare di Germania.

augusto14

Mer, 09/10/2013 - 17:10

Lui e quel paraguru cacchen di Saccomannen servi di frau Angela degna erede dei dittatori della Repubblica Popolare di Germania.

oliveto

Mer, 09/10/2013 - 17:11

Non c'è cosa peggiore, o meglio offesa all'intelligenza di ogni essere umano, che farsi dire dagli altri come sei fatto, che potenziale hai, dove puoi arrivare, etc. Tutte stronzate inventate dai soloni pagati lautamente per fare uno spaccato della società, indicando fra l'altro le tendenze di un popolo o addirittura le soluzioni per imbrogliare le vie dello sviluppo, sfruttando i punti di forza e anche di debolezza degli strati sociali. Monti, fornero, giovannini non sanno che cosa significa trovare un posto di lavoro per un giovane, senza raccomandazioni. Questi illustri papaveri non hanno mai subito l'umiliazione della fame, della disoccupazione, del mancato soddisfacimento anche transitorio di un solo bisogno primario. Loro sono nati con la camicia e con loro i relativi pargoli. Ha forse avuto problemi di occupazione la pargola della fornero? Certamente no, in giovanissima età risulta già docente universitaria e chissà con quanti altri incarichi. E allora giovannini & andateci a quel paese tutti insieme, poichè la vostra ignoranza è tale da non conoscere che gli italiani sono in tutto il mondo per lavoro e non per turismo come lor signor, con i soldi degli italiani onesti che hanno trovato lavoro senza la vostra inutile "benedizione" politica. E, a proposito della conoscenza delle lingue, cosa pensate dei milioni di italiani all'estero? Parlano le lingue straniere o il dialetto napoletano? Vergognatevi, non avete gli attributi per giudicare e tanto meno per dirigere un Paese moderno.

Titanio

Mer, 09/10/2013 - 17:11

la cosa triste è che non si vuole ammettere che è la politica che non ha fatto niente per garantire che NOI si rimanga ad un livello culturale accettabile. Nessuno ha costruito o proposto un progetto per far in modo che la ns cultura cadesse in questo baratro più assoluto. ma non c'è da meravigliarsi, la politica ha portato gli Italiani dove voleva che andassero, nella massimo ignoranza! l'ignoranza si governa, l'intelligenza, la consapevolezza, no! avere teste pensanti è una rovina, tutti i manager, non i grandi manager, si attorniano di galoppini e rifiutano le intelligenze, in questo modo il rischio sul proprio potere è nullo. La speranza è che adesso cambi tutto, che si riprenda ad investire sulle persone, partendo dalle scuole, passando per le linee editoriali dei media, chiudendo con i programmi televisivi, programmi televisivi che per l'80% sono per decerebrati...

Giacinto49

Mer, 09/10/2013 - 17:11

Non so negli altri paesi ma in Italia i giovani non sono alla ricerca di lavoro ma di stipendio. L'idea stessa di "lavoro" è solo la copia sbiadita di quello che per lavoro intendevano gli Italiani negli anni '30, '40, '50 ed inizio '60. Occorre riformare con urgenza la scuola per ritornare al profitto ed al merito (nonchè ritorno di materie come il latino e l'educazione civica) cancellati dallo scellerato '68.

johansenite

Mer, 09/10/2013 - 17:11

Eeee... si perchè loro, i politici, sono competenti e la loro calda poltroncina è OCCUPABILE. Cosa dovremmo dire, noi, dei politici che ci hanno governato dal dopoguerra ad oggi?

1 2 3 4 [seguinte >](#) [ultima »](#)

ABBONAMENTI

Abbonati a ilGiornale PDF Premium potrai consultarlo su PC e su iPad:
20 euro per il mensile
100 euro per il semestrale
150 euro per l'annuale

News

Interni 
Cronache 
Esteri 
Economia 
Sport 
Cultura 
Spettacoli 
Motori 
Milano 
Feed Rss 

Opinioni

Leggi i blog de ilgiornale.it

Editoriali

Alessandro Sallusti
Nicola Porro
Giuseppe De Bellis
Salvatore Tramontano

Rubriche

Cucù
di Marcello Veneziani

L'articolo del lunedì
di Francesco Alberoni

Speciali

Lusso
Viaggi
Vini
Salute
Genitori e figli
Cavalli & friends

Tech

Tecnologia
App iPad
App iPhone

Community

Iscrizione
Login
Facebook
Twitter
Google+

Assistenza

Supporto Clienti
Supporto Abbonati

Servizi

Film al cinema
Teatri
Ricerca Farmacie
Guida TV

SOCIAL

INFO E LOGIN

- [Login](#)
- [Registrati](#)
- [Hai perso la password?](#)

Informazioni

Chi siamo
Contatti
Codice Etico
Modello 231
Disclaimer
Privacy policy
Uso dei cookie
Crediti

Abbonamenti

Edicola
Ed. cartacea
Ed. elettronica

Pubblicità

Pubblicità su ilGiornale.it